Doppia tromba d’aria nel Trapanese. Paura e danni, mobilitata la Protezione civile

Mattinata di terrore in provincia di Trapani. Quello che era iniziato come un impressionante spettacolo naturale sul mare si è trasformato in pochi minuti in una catastrofe di proporzioni drammatiche. Una doppia tromba marina, originatasi nella zona antistante il porto di Marsala, si è rapidamente spostata verso la terraferma, mutando in un violento tornado che ha percorso una vasta fascia di territorio interno radendo al suolo tutto ciò che ha incontrato sul suo cammino. Il bilancio, ancora provvisorio e in costante aggiornamento da parte dei soccorritori, parla di diversi feriti gravi e di una persona che risulta attualmente dispersa. Il Presidente della Regione, in apprensione per la popolazione. “Le immagini delle trombe d’aria che hanno colpito questa mattina il Trapanese sono particolarmente sconvolgenti e sono motivo di grande apprensione per le conseguenze sulla popolazione – dichiara Schifani – . Sono in costante contatto con il capo della Protezione civile regionale, Salvo Cocina, per avere ragguagli sull’evolversi della situazione. Gli ho dato mandato di attivarsi immediatamente, coordinandosi con le amministrazioni locali, per mettere in campo tutti gli interventi che dovessero rendersi necessari nell’immediato”. L’impatto sul centro abitato e sulle prime periferie di Marsala è stato devastante. Il doppio vortice ha investito in pieno l’area dello stadio e i quartieri limitrofi, scoperchiando tetti, sradicando alberi secolari e abbattendo decine di pali della luce e della rete elettrica, lasciando intere zone al buio. Le scene più drammatiche si registrano sul fronte delle infrastrutture civili. La furia del vento ha infatti investito

in pieno la scuola Alcide De Gasperi, distruggendone infissi, vetrate e porzioni di strutture esterne. Nei paraggi, una casa è stata completamente sventrata e resa inagibile dalla forza d’urto del tornado e decine di automobili parcheggiate in strada sono state letteralmente sollevate da terra e ribaltate a causa dell’incredibile pressione atmosferica. Il raggio d’azione del tornado si è poi esteso verso il comune limitrofo di Petrosino, dove si è consumato uno degli incidenti più critici della mattinata. Un’autovettura in transito, con a bordo due occupanti, è stata sollevata dalle raffiche d’aria e sbalzata all’interno di un burrone. Sul posto sono immediatamente confluiti i vigili del fuoco e i sanitari del 118. Le operazioni di recupero sono apparse subito complesse, ma i due passeggeri sono stati estratti dalle lamiere e trasportati d’urgenza in ospedale con traumi diffusi e ferite giudicate molto gravi. La Protezione Civile, le forze dell’ordine e le squadre dei Vigili del Fuoco provenienti da tutta la provincia stanno operando in uno scenario di massima emergenza per liberare le strade dalle macerie e dai tronchi d’albero e per verificare la stabilità degli edifici colpiti. L’attenzione principale dei soccorritori è al momento concentrata sulle operazioni di ricerca dell’unica persona segnalata come dispersa, che si teme possa essere stata travolta dai crolli o dalla furia del vento mentre si trovava all’aperto. I sindaci delle località colpite raccomandano alla popolazione di rimanere all’interno delle proprie abitazioni e di non mettersi in viaggio per permettere il passaggio dei mezzi di soccorso. Un evento simile ma fortunatamente non sfociato in tragedia, è accaduta proprio a Siracusa circa 10 giorni fa, quando una tromba marina si è formata nelle prime ore del giorno al largo di Siracusa, restando visibile per diversi minuti, senza spostarsi fortunatamente sulla terra ferma e senza recare danni a cose e persone.

Maltempo, la Prefettura convoca i Comuni: verifiche su infrastrutture, strade e piani di emergenza

Prevenzione del rischio allagamenti, manutenzione delle infrastrutture e aggiornamento dei piani comunali di protezione civile. Sono stati questi i temi al centro della recente convocata in Prefettura a Siracusa e con la partecipazione dei sindaci e dei rappresentanti di vari enti interessati.

Nel corso dell'incontro è stata sottolineata la necessità di verificare preventivamente l'efficienza delle infrastrutture e programmare gli interventi di manutenzione, per ridurre i rischi legati agli eventi meteorologici avversi. Quindi, anzitutto, verifiche sulla pulizia e lo stato manutentivo delle caditoie.

Confronto anche sulle criticità che interessano alcune arterie viarie strategiche per i collegamenti del territorio. I sindaci hanno condiviso l'esigenza di affrontare le problematiche in modo organico, coinvolgendo Genio Civile, Autorità di Bacino e assessorati regionali competenti per individuare soluzioni e interventi a tutela della sicurezza e della funzionalità della rete stradale.

Sul fronte della gestione delle emergenze, il Prefetto ha richiamato i Comuni alla verifica dei piani di protezione civile, delle procedure di allertamento e dell'operatività dei presidi territoriali, con particolare attenzione alla possibilità di attivare tempestivamente i Centri operativi comunali in caso di necessità.

Sotto esame anche la continuità dei servizi essenziali – tra

cui l’energia elettrica – con l’esigenza di garantire la preparazione dei gestori delle reti e la rapidità degli interventi in caso di interruzioni o disservizi provocati dal maltempo. Il ciclone Harry ha fatto emergere come la rete di distribuzione, in massima parte aerea, sia soggetta a guasti causati da eventi meteo avversi, pi+ che in altre province.
La riunione testimonia la volontà di rafforzare il coordinamento tra istituzioni ed enti coinvolti nel sistema di protezione civile, condividendo le principali esigenze operative per migliorare la prevenzione e assicurare risposte tempestive a tutela della popolazione.

Bollette idriche, Forza Italia: “Deposito cauzionale richiesto anche a chi percepisce il bonus sociale”

“Tra i destinatari di bollette idriche a cui si chiede il deposito cauzionale figurano anche cittaidni che percepiscono il bonus sociale idrico. Al danno, ora, si aggiunge la beffa”.

È la denuncia dei Consiglieri di Forza Italia al Comune di Siracusa.

“Famiglie monoreddito, nuclei in condizione di fragilità economica, persone segnate dal disagio sociale: pur risultando regolarmente nell’anagrafica del gestore come percettori di agevolazioni tariffarie, si ritrovano destinatarie di richieste di cauzione. Una prassi che, per Forza Italia, “va oltre i limiti del consentito- dichiarano i consiglieri- L’articolo 4.3 della Delibera dell’Autorità per l’Energia del

28 febbraio 2013, n. 86, che disciplina il deposito cauzionale per il Servizio Idrico Integrato, recita testualmente: Il deposito cauzionale non può essere richiesto agli utenti finali che fruiscono di agevolazioni tariffarie di carattere sociale di cui il gestore sia a conoscenza. Dinanzi a questa evidenza non ci sono interpretazioni possibili".

Per i Consiglieri azzurri si tratta di "un atto grave, che colpisce direttamente la dignità delle persone. Non si può chiedere una cauzione a chi lo Stato stesso ha riconosciuto come incapiente o in difficoltà. Si mortificano le famiglie più deboli".

L'appello finale è rivolto al sindaco del capoluogo Francesco Italia, nella qualità di Presidente dell'ATI: "Chiediamo con forza che siano assicurati i diritti delle molte famiglie siracusane che oggi si ritrovano destinatarie di richieste illegittime. Vigili, intervenga, faccia rispettare le regole".

Avola. Controlli straordinari, in campo gli agenti del commissariato e del Reparto Prevenzione Crimine

Controllo straordinario del territorio ad Avola.

In campo gli agenti del Commissariato, con il supporto del Reparto Prevenzione Crimine di Catania.

Obiettivo dell’attività, la prevenzione e repressione dei reati ed il contrasto al degrado.
Nella giornata di ieri sono state identificate 138 persone e controllati 76 veicoli; 4 sono le sanzioni amministrative per guida senza patente, guida senza copertura assicurativa, mancata revisione del veicolo e guida senza il casco protettivo e 2 sono i veicoli posti sotto sequestro.
Nei controlli effettuati ad Avola negli ultimi 3 mesi, complessivamente sono state elevate 60 sanzioni amministrative per inosservanza delle regole del codice della strada e 23 veicoli sono stati sequestrati.

Priolo e Milazzo, Fiom Cgil: “Un piano industriale integrato per il futuro dei poli energetici siciliani”

L’apertura di un confronto nazionale con il Governo, la Regione Siciliana, le società interessate e le organizzazioni sindacali per definire un piano industriale integrato Priolo–Milazzo, che renda trasparenti gli investimenti, i cronoprogrammi, i rapporti industriali e commerciali e le ricadute occupazionali.

La richiesta parte dalla Fiom Cgil regionale.

“La presenza di Kuwait Petroleum attraverso Q8 nella Raffineria di Milazzo e il coinvolgimento di Q8, insieme a Eni, nel progetto della nuova bioraffineria di Priolo-spiega il sindacato siciliano- delineano una connessione tra i due principali poli siciliani della raffinazione e della

trasformazione energetica”.
La Fiom parla di una prospettiva “che deve diventare l’occasione per costruire una strategia industriale regionale e nazionale. Priolo e Milazzo non possono essere considerati due siti separati né soltanto infrastrutture a disposizione dei grandi gruppi energetici internazionali. Rappresentano un patrimonio produttivo fondamentale per il Paese e per migliaia di lavoratori diretti e dell’indotto. Se il Governo discute con fondi sovrani e operatori internazionali di nuovi investimenti, deve chiarire quali progetti saranno realizzati in Sicilia, quali filiere produttive potranno svilupparsi e quanta occupazione stabile e qualificata sarà generata. La Sicilia -prosegue il sindacato regionale- non può limitarsi a mettere a disposizione infrastrutture, territori e competenze per investimenti decisi altrove: deve partecipare alle scelte industriali e beneficiare concretamente delle ricadute produttive e occupazionali. La nuova bioraffineria annunciata a Priolo da Eni, con le prospettive legate alla produzione di HVO e SAF, deve rappresentare un’opportunità per sviluppare nuove competenze, valorizzare il lavoro metalmeccanico e rafforzare l’occupazione. Lo stesso principio deve valere per gli investimenti e la continuità produttiva della Raffineria di Milazzo”.
Ma esiste una questione ancora più importante secondo la Fiom Cgil: chi controlla realmente la raffinazione siciliana?
“Se Priolo e Milazzo vengono considerate infrastrutture strategiche per la sicurezza energetica nazionale-spiega la sigla sindacale- occorre comprendere quale autonomia industriale e commerciale abbiano effettivamente gli stabilimenti. La domanda è: Chi decide gli investimenti; Chi decide quali prodotti acquistare; Chi stabilisce le condizioni di approvvigionamento; Chi commercializza i prodotti raffinati e quale quota della produzione viene destinata al mercato italiano.
Nel caso di ISAB, il nuovo assetto proprietario legato a Ludoil rende urgente chiarire il ruolo di Trafigura nei rapporti di approvvigionamento e commercializzazione,

verificando quali vincoli possano incidere sull’autonomia industriale della raffineria e sugli investimenti annunciati. Analoghe questioni devono essere affrontate per Milazzo, tenendo conto del diverso assetto societario e del ruolo di Eni e Kuwait Petroleum”.
“Non basta-conclude il sindacato- dichiarare strategiche le raffinerie siciliane. Occorre dimostrare che questa strategicità produce investimenti, autonomia industriale, sicurezza degli approvvigionamenti e lavoro stabile. Priolo e Milazzo devono essere protagoniste della politica energetica nazionale e della transizione, non semplici piattaforme produttive al servizio di decisioni prese altrove”.

Avola. Asili nido comunali pronti ad accogliere i piccoli

Ha raggiunto quota 105 posti la disponibilità negli asili nido comunali di Avola Adelia Cagliola e Baden Powell, pronti ad accogliere i bambini.

Con l’avvio delle attività educative, l’amministrazione guidata dal sindaco Rossana Cannata conferma il proprio impegno nel potenziamento dei servizi per la prima infanzia, con una disponibilità che ha raggiunto circa 105 posti, triplicando la capacità di accoglienza rispetto al passato.
Un risultato al quale si aggiungerà un ulteriore investimento: la realizzazione di un nuovo asilo nido da 80 posti, attualmente in costruzione, che consentirà di ampliare ulteriormente l’offerta educativa della città.

“L’apertura dei nostri asili nido comunali rappresenta un risultato importante, al quale abbiamo lavorato con determinazione – dichiara il sindaco Rossana Cannata –. Abbiamo triplicato i posti disponibili perché crediamo che investire nella prima infanzia significhi investire nel futuro della nostra comunità. Vogliamo offrire ai bambini ambienti accoglienti e opportunità di crescita e, allo stesso tempo, garantire alle famiglie un sostegno concreto nell’organizzazione della vita quotidiana”.
L’avvio puntuale del servizio costituisce un altro elemento centrale dell’azione amministrativa, con l’obiettivo di assicurare continuità alle famiglie e favorire la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.
“È uno dei servizi ai quali tengo maggiormente – prosegue Cannata – perché risponde a un’esigenza reale, soprattutto per i genitori che lavorano. Un asilo nido non è soltanto un luogo di cura e di educazione, ma anche uno strumento di inclusione, di pari opportunità e di sostegno alla genitorialità. Garantire un servizio efficiente e accessibile significa contribuire concretamente alla qualità della vita delle famiglie avolesi”.
Un’attenzione particolare è riservata anche al valore educativo e simbolico delle strutture. L’asilo Adelia Cagliola porta il nome di un’insegnante avolese ricordata per il suo contributo alla cultura, alla letteratura e all’educazione. È stata la prima scuola della città a essere intitolata a una donna, un riconoscimento al ruolo femminile nella storia della comunità.
L’asilo Baden Powell, in via Labriola, è stato invece interessato da un intervento di riqualificazione strutturale ed energetica finanziato con risorse Pnrr, che ha riguardato gli ambienti interni, la recinzione, il cortile e le attrezzature per il gioco.
“Con il nuovo asilo da 80 posti che stiamo realizzando – conclude il sindaco – continueremo a rafforzare una rete di servizi educativi sempre più ampia. Vogliamo che Avola sia una città capace di accompagnare le famiglie fin dai primi anni di

vita dei bambini, con investimenti concreti, strutture adeguate e servizi che rispondano davvero ai bisogni delle persone. È questa la politica del fare che portiamo avanti ogni giorno”.

Parcheggi, Romano (FdI): “No a nuova concessioni ai privati ma una società interamente pubblica”

Una società interamente pubblica per la gestione dei parcheggi a pagamento in città.

Con questa proposta Fratelli d’Italia si inserisce nel dibattito sul futuro dei posteggi a Siracusa.

«I proventi dei parcheggi devono restare a beneficio della comunità. Proponiamo una società interamente pubblica per gestire i servizi comunali con efficienza, trasparenza e costi più sostenibili per i cittadini».
Fratelli d’Italia Siracusa esprimem dunque, la propria netta contrarietà all’ipotesi di affidare ai privati, attraverso un progetto di project financing, la gestione dei parcheggi cittadini.
“Una scelta – commenta il coordinatore cittadino Paolo Romano- che riteniamo sbagliata sul piano strategico e che rischia di sottrarre al controllo diretto dell’Amministrazione comunale un servizio fondamentale per la mobilità urbana, oltre che una fonte significativa di entrate per le casse dell’Ente.
Gli incassi derivanti dalla gestione dei parcheggi rappresentano infatti una risorsa economica che, se

amministrata con criteri di efficienza e trasparenza, può contribuire al finanziamento dei servizi pubblici e al miglioramento della qualità della vita cittadina. Prima di ipotizzare qualsiasi affidamento ai privati, occorre quindi chiarire quali siano i reali vantaggi per il Comune e, soprattutto, quali benefici concreti ne ricaverebbero i siracusani.
Il rischio è quello di cedere ai privati la gestione di una risorsa pubblica senza adeguate garanzie di ritorno economico e sociale per la collettività. A questo si aggiunge la preoccupazione per le possibili ricadute sulle tariffe, sulla disponibilità dei parcheggi gratuiti e sugli stalli bianchi, che rappresentano un presidio importante per i residenti, i lavoratori e le famiglie".
"Non possiamo accettare che, in assenza di garanzie chiare e verificabili-aggiunge Romano- i cittadini si ritrovino a pagare di più per un servizio che oggi costituisce anche una risorsa economica per il Comune. Sarebbe un ulteriore aggravio per la comunità, senza un beneficio pubblico dimostrabile.
La nostra contrarietà, tuttavia, non si limita alla critica. Fratelli d'Italia propone una strada alternativa: la costituzione di una multiutility comunale a capitale interamente pubblico, capace di gestire in maniera integrata una pluralità di servizi essenziali.
Pensiamo a una società partecipata al 100% dal Comune, organizzata secondo criteri manageriali, con obiettivi misurabili, controllo pubblico, trasparenza nella gestione e responsabilità sui risultati. Una struttura che possa occuparsi, progressivamente e nel rispetto delle norme vigenti, della manutenzione del verde pubblico, dei servizi cimiteriali, della gestione dei tributi, degli impianti sportivi, della pubblica illuminazione, segnaletica stradale, manutenzione delle strade cittadine e, naturalmente, dei parcheggi cittadini e di altri servizi alla collettività.
Non una privatizzazione dei servizi, ma una gestione più efficiente del patrimonio e delle risorse comunali, mantenendo la proprietà e l'indirizzo strategico in mani pubbliche.

Una multiutility di questo tipo, se correttamente progettata e sostenuta da un serio piano economico-finanziario, potrebbe favorire economie di scala, ridurre le duplicazioni organizzative, migliorare la qualità dei servizi e contenere i costi a carico dei cittadini. Il tutto attraverso controlli rigorosi, bilanci trasparenti e una verifica costante dei risultati raggiunti.
È questa la visione che proponiamo per Siracusa: una città che sappia valorizzare le proprie risorse, anziché rinunciare alla gestione diretta di servizi strategici; un Comune che programmi il futuro, anziché limitarsi a trasferire all'esterno funzioni e opportunità economiche.
La concessione ai privati dei parcheggi rischia di diventare, secondo la nostra valutazione politica, l'ennesima scelta dell'Amministrazione Italia che non offre sufficienti garanzie di vantaggio per i siracusani. Per questo-conclude l'esponente di Fratelli d'Italia- chiediamo che il progetto venga valutato con la massima trasparenza, rendendo pubblici i dati economici, la durata della concessione, gli investimenti previsti, le tariffe ipotizzate e le garanzie sulla permanenza degli stalli gratuiti.
Siracusa non ha bisogno di cedere le proprie risorse senza un ritorno certo per la collettività. Ha bisogno di una strategia pubblica, moderna e sostenibile, capace di trasformare i servizi comunali in uno strumento di efficienza e di risparmio".

Scimonelli (Insieme): "La scuola non diventi una

vetrina politica in vista delle elezioni”

“La competenza di un professionista non può diventare uno strumento di legittimazione politica, così come la scuola non può trasformarsi in un luogo di promozione, diretta o indiretta, di singoli esponenti o movimenti.” Queste le dichiarazioni di Ivan Scimonelli capogruppo consiliare “Insieme”. “La scuola deve rimanere un luogo neutrale di crescita, formazione e confronto, libero da qualsiasi forma di strumentalizzazione politica – dice Scimonelli – . Un principio che assume ancora più importanza quando ci si avvicina agli appuntamenti elettorali e diventa necessario evitare ogni possibile sovrapposizione tra attività educative e visibilità politica. Il tema dell’uso scorretto di tablet e smartphone da parte dei minori è serio e merita di essere affrontato con la massima attenzione. Le conseguenze dell’esposizione prolungata agli schermi sul sonno, sulla concentrazione, sullo sviluppo cognitivo e sulle relazioni sociali richiedono informazione scientifica, prevenzione e un dialogo costruttivo con le famiglie. Proprio per questo – continua il capogruppo consiliare “Insieme” – ritengo che sia necessario mantenere una netta distinzione tra il ruolo della politica e quello dei professionisti chiamati ad affrontare questioni di natura tecnica e sanitaria. Essere contemporaneamente rappresentanti politici e professionisti qualificati non deve tradursi in una sovrapposizione dei ruoli, né consentire che un’occasione di approfondimento tecnico all’interno della scuola diventi anche un’opportunità di esposizione politica. La competenza professionale è un valore da riconoscere e rispettare. Ma, quando si organizzano incontri scolastici su temi sanitari, psicologici o pedagogici, sarebbe opportuno privilegiare il contributo di specialisti individuati per le loro specifiche competenze, come psicologi, neuropsichiatri infantili, pediatri ed esperti

dello sviluppo evolutivo, all’interno di iniziative trasparenti, pluralistiche e chiaramente orientate all’interesse degli studenti. In una fase che precede la campagna elettorale, questa attenzione dovrebbe essere ancora maggiore. Le scuole non devono diventare luoghi di esposizione personale o politica – conclude Scimonelli – ma spazi nei quali i genitori possano ricevere informazioni attendibili e i ragazzi possano crescere sviluppando autonomia di giudizio e libertà di pensiero. La scuola appartiene alla comunità scolastica, non alla politica. E proprio per questo deve essere tutelata da ogni possibile commistione di ruoli e interessi. Ai politici spetta assumersi la responsabilità delle scelte pubbliche, ai tecnici spetta fornire competenze, evidenze scientifiche e strumenti concreti. Alla scuola spetta garantire che tutto questo avvenga nell’esclusivo interesse degli studenti”.

Ottobre Rosa, mammografie gratuite per la prevenzione del tumore al seno

In occasione del mese internazionale dedicato alla prevenzione del tumore al seno, l’Asp di Siracusa promuove iniziative per diffondere la cultura della prevenzione, con Open Day negli ambulatori per le mammografie e una camminata dedicata alle donne, con particolare riferimento alle donne seguite dalla Breast Unit coordinata da Giovanni Trombatore, dal Molo Sant’Antonio fino al Castello Maniace di Siracusa.

Ogni sabato del mese – il 10, 17, 24 e 31 ottobre 2026, dalle ore 8:30 alle 13:30 – l’Unità di Screening mammografico,

diretta da Mariangela Adamo, organizzerà giornate straordinarie con mammografie gratuite, ad accesso libero e senza impegnativa del medico di medicina generale. L'iniziativa si rivolge alle donne nella fascia d'età target, dai 50 ai 69 anni, che non abbiano eseguito una mammografia negli ultimi 12 mesi e non abbiano svolto il controllo di screening negli ultimi 2 anni.

L'accesso sarà garantito secondo un calendario capillarmente distribuito tra i vari centri della provincia: all'ospedale "A. Rizza" di Siracusa e all'ospedale di Lentini il servizio sarà attivo per tutti e quattro i sabati di ottobre, ovvero il 10, 17, 24 e 31; all'ospedale "G. Trigona" di Noto le visite si terranno sabato 10 e sabato 24 ottobre; all'ospedale "E. Muscatello di Augusta" l'Open Day si svolgerà sabato 17 e sabato 31 ottobre, mentre al poliambulatorio di Palazzolo Acreide, sito in via Colleorbo, l'appuntamento per le mammografie gratuite è fissato per sabato 17 ottobre.

Come sottolinea Sabina Malignaggi, responsabile del Centro gestionale Screening, la prevenzione presidia il territorio tutto l'anno grazie ad eventi di informazione e sensibilizzazione alla popolazione, alla collaborazione con associazioni di volontariato ed enti del terzo settore, alla convenzione con le farmacie del territorio, al potenziamento delle sedi fisse mammografiche presenti sia negli ospedali sia al poliambulatorio di Palazzolo Acreide e al Centro diurno in via Mostringiano a Priolo Gargallo, oltre all'attività dell'unità mobile dotata di mammografo che ha toccato i vari comuni della provincia e per la quale si sta definendo il nuovo calendario di incontri. Per informazioni e prenotazioni restano sempre a disposizione il call-center al numero 0931 312525 (tasto 2) e il sistema di autoprenotazione online al sito https://portalesalute.asp.sr.it/

Accanto all'attività diagnostica, la promozione della salute passa anche attraverso lo sport e i corretti stili di vita: a questo proposito, all'interno delle iniziative dell'ottobre

Rosa, il Dipartimento di Oncologia diretto da Paolo Tralongo, promuove per domenica 18 ottobre una camminata dedicata a tutte le donne della provincia, con partenza alle ore 10 dal Molo Sant'Antonio di Siracusa fino a Castello Maniace, dove l'evento si concluderà con una sessione di ginnastica a corpo libero.

A sottolineare il valore complessivo delle campagne, è il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa, Gioacchino Iraci, il quale, assieme al direttore sanitario Salvatore Madonia, evidenzia come la diagnosi precoce sia l'arma principale per tutelare la salute femminile, invitando tutte le donne che rientrano nella fascia target a partecipare attivamente agli Open Day e agli appuntamenti in programma nel corso del mese.

Barriere architettoniche, Barbone (FI): "Inammissibile lasciare in gravi difficoltà le persone con disabilità"

"Inammissibile vedere persone con disabilità in grave difficoltà anche semplicemente nell'attraversare una strada come via Filippo Juvara".

A dirlo è la consigliera comunale Alessandra Barbone, commentando la vicenda che riguarda il cittadino che, residente nel quartiere Akradina, denuncia con forza una presenza di barriere architettoniche tale da impedirgli i più elementari spostamenti. Il fatto, denunciato dal quotidiano La Sicilia, rappresenta per la consigliera motivo di un'amara

considerazione. “Mi dispiace -dice l’esponente di minoranza- constatare che, ancora oggi, le persone con disabilità vengono messe all’ultimo posto dall’amministrazione comunale. Già in passato ho inoltrato diverse segnalazioni, e oggi mi trovo costretta ad aggiungerne altre. Via Filippo Juvara- aggiunge- è una strada che avrebbe dovuto avere la priorità negli interventi di rifacimento proprio per eliminare tali disagi. Allo stesso modo, è inaccettabile che ad oggi la quasi totalità degli scivoli per disabili sia del tutto sprovvista di strisce pedonali, problema che ho segnalato da tempo,in aperta violazione di quanto previsto dal Codice della Strada. Da cittadina,mi sarei vergognata profondamente nel ricevere una segnalazione di questo tipo. Servirebbero-conclude- maggiore rispetto e un vero senso di educazione civica: purtroppo ci troviamo di fronte a un’amministrazione che parla molto, ma non si applica mai”.